

Codice A1700A

D.D. 30 marzo 2026, n. 359

**Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP). Definizione preventiva tramite fotointerpretazione delle superfici oggetto di premio e istanza di riesame. Accertamento "di massima" di euro 250,00 sul capitolo di entrata 39580/2026. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026.**



**ATTO DD 359/A1700A/2026**

**DEL 30/03/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**OGGETTO:** Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP). Definizione preventiva tramite fotointerpretazione delle superfici oggetto di premio e istanza di riesame. Accertamento "di massima" di euro 250,00 sul capitolo di entrata 39580/2026. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026.

Dato atto che il provvedimento amministrativo n. 114/A1700A/2026 del 16/02/2026 ha determinato di "integrare le istruzioni operative per la definizione preventiva mediante fotointerpretazione delle superfici oggetto di premio e istanza di riesame, allegate alla precedente determinazione n. 595/A1700A/2022 per farne parte integrante e dalla medesima approvate, e che ivi si richiamano integralmente, con la richiesta di rimborso delle spese sostenute in caso di esito negativo, inserendo nell'allegato sopracitato e denominato "Istruzioni operative", a pagina 6, dopo il paragrafo "1.2.3.4", il seguente paragrafo:

**1.2.3.5 RIMBORSO SPESE**

1. Presupposti per l'addebito: la Regione Piemonte procederà al recupero delle spese sostenute per le attività di riesame qualora:

- Il richiedente non si presenti, senza giustificato motivo, all'incontro in contraddittorio o al sopralluogo in campo;
- Le segnalazioni oggetto di riesame risultino infondate, totalmente o parzialmente.

2. Criterio di soccombenza: l'addebito delle spese si applica al richiedente considerato soccombente. Si definisce tale il soggetto al quale, in sede di verifica, venga rigettato oltre il 50% degli appezzamenti oggetto di riesame (esito non conforme o modifiche riconosciute non significative rispetto alla richiesta iniziale).

Laddove invece il richiedente non risulti soccombente, nulla sarà dovuto all'Amministrazione.

3. Quantificazione delle spese: le spese per le valutazioni tecniche, che saranno dettagliate nel verbale avente valore di provvedimento definitivo, sono determinate come segue:

- euro 50,00 per istruttoria e controllo in contraddittorio maggiorato di euro 2,00 per appezzamento

oggetto di contestazione;

- euro 250,00 per sopralluogo in campo e successive attività di elaborazione maggiorato di euro 2,00 per appezamento oggetto di contestazione.

4. Modalità di pagamento e recupero crediti: l'importo dovuto dovrà essere versato con modalità PagoPA seguendo le indicazioni riportate sul verbale di accertamento.

Il versamento deve avvenire entro 30 giorni dalla data di notifica del verbale.

In caso di mancato pagamento entro i termini previsti, l'Amministrazione avvierà le procedure per il recupero coattivo delle somme”.

Preso atto che:

- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire ai cittadini e alle imprese di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione - a qualunque titolo - attraverso i canali di pagamento dei Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti alla piattaforma medesima;
- è stata verificata l'opportunità di consentire al cittadino di corrispondere gli oneri di rimborso spese per le attività di riesame di cui si tratta, attraverso pagamenti spontanei su PiemontePAY;
- sul Catalogo entrate pubblicato su PiemontePAY, è presente la voce di entrata “Agricoltura - Istanze di riesame” - codice di versamento: “JD10 -Agricoltura - Istanze di riesame”.

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., in particolare l'Allegato 4/2, concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Visto il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 “Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)”.

Vista la Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 2 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”.

Vista la Legge regionale 03 febbraio 2026, n. 3 “Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”.

Vista la DGR n. 1-2209 del 09/02/2026 “Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria”.

Premesso che le entrate derivanti dal rimborso delle spese sostenute per l'istruttoria delle istanze di riesame in materia di agricoltura non sono preventivamente determinabili, in quanto correlate al numero effettivo di istanze che verranno presentate nel corso dell'esercizio finanziario 2026.

Ritenuto pertanto opportuno procedere, in via prudenziale, all'assunzione di un accertamento iniziale “di massima”, quantificato nella somma corrispondente ad un'ipotetica attività di riesame, suscettibile di incremento in relazione ai successivi versamenti effettuati dalle aziende agricole/produttori nel corso dell'esercizio finanziario 2026 per ulteriori istanze presentate nell'anno.

Stabilito, conseguentemente, di accertare euro 250,00 sul capitolo di entrata 39580/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 - quale rimborso delle spese istruttorie relative alle istanze di riesame in agricoltura, versate dalle aziende agricole/produttori (codice soggetto 395850 – Diritti per istanze di riesame – versanti vari).

La transazione elementare é rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che il presente accertamento:

- non è stato assunto con precedenti atti;

verrà alimentato automaticamente dai successivi versamenti eseguiti dalle aziende agricole/produttori.

#### IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- DGR n. 3-2180 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 09 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 06 agosto 2021;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);
- Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs 33/2013;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;
- Attestata inoltre l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

*determina*

per le motivazioni dettagliatamente illustrate in premessa,

- di procedere, in via prudenziale, all'assunzione di un accertamento iniziale "di massima", quantificato nella somma corrispondente ad un'ipotetica attività di riesame, suscettibile di incremento in relazione ai successivi versamenti effettuati dalle aziende agricole/produttori nel corso dell'esercizio finanziario 2026 per ulteriori istanze presentate nell'anno;

- di accertare euro 250,00 sul capitolo di entrata 39580/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 - quale rimborso delle spese istruttorie relative alle istanze di riesame in agricoltura, versate dalle aziende agricole/produttori (codice soggetto 395850 – Diritti per istanze di riesame – versanti vari).

La transazione elementare é rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di prendere atto che il presente accertamento:

- non è stato assunto con precedenti atti;
- verrà alimentato automaticamente dai successivi versamenti eseguiti dalle aziende agricole/produttori.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto trattasi di atto meramente contabile.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

**IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)**

Firmato digitalmente da Paolo Balocco